

Oggetto: Riunione dell'unità di crisi del 22/04/2022 ore 9:00.

La Videoconferenza ha inizio alle ore 9.15.

Ordine del giorno della riunione:	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione verbale seduta precedente2. Aggiornamento dati degli arrivi dei cittadini ucraini nel territorio toscano3. Varie ed eventuali.
Principali argomenti discussi:	<p>1. Viene approvato il verbale della seduta precedente.</p> <p>2. L'Ing. Giovanni Massini illustra i dati degli arrivi dei cittadini ucraini nel territorio toscano: Presenze totali: 9153 (8912) di cui +241 rispetto all'incontro precedente. Presenze nei CAS: 1001 (968) +33 rispetto all'incontro precedente. Presenze negli alberghi di prima accoglienza: 782 (765) +17 rispetto all'incontro precedente.</p> <p>L'Ing. Massini illustra i dati aggregati a livello nazionale aggiornati al 19 aprile: 157.000 cittadini ucraini presenti in Italia, di cui 38mila in Lombardia, 22mila Emilia, 18mila Campania.</p> <p>A fronte di questo dato, le presenze negli alberghi di prima accoglienza sono molto diverse: 178 presenti in albergo in Lombardia, 0 in Emilia, in Lazio oltre 1000. La Toscana è al terzo posto per presenze in alberghi di prima accoglienza. Le presenze nei CAS in Emilia sono superiori alle 2000 presenze.</p> <p>Dall'analisi dei dati emerge che bisogna cercare di incrementare le sistemazioni ordinarie (CAS e autonoma sistemazione) piuttosto che gli alberghi di prima accoglienza, che deve rimanere una sistemazione provvisoria.</p> <p>Interviene Simone Mangani (Comune Prato) per rappresentare che dall'analisi del dato a livello nazionale emerge una notevole disomogeneità.</p> <p>L'Ing. Massini rappresenta che nelle regioni con notevole presenza di ucraini l'accoglienza è stata organizzata facendo ricorso</p>



<p>prevalentemente al sistema ordinario (CAS e autonoma sistemazione), mentre in quelle con minore presenza si è fatto ricorso ad altre tipologie di sistemazione.</p> <p>Sul bando dell'accoglienza diffusa si aspetta la risposta del territorio, visto che siamo prossimi alla scadenza.</p> <p>Interviene la Prefettura di Pisa per segnalare che le prefetture stanno cercando i Cas anche per gli altri profughi, che nel frattempo continuano ad arrivare. La ricerca dei CAS viene fatta con norme molto stringenti, e la ricerca avviene con sopralluoghi fatti in collaborazione con i tecnici degli uffici comunali e, in mancanza, con i tecnici dell'ASL. La prefettura di Pisa chiede la collaborazione dei comuni per velocizzare i sopralluoghi per poter arrivare in tempi brevi all'apertura di nuovi CAS. Tale richiesta verrà riportata ad Anci.</p> <p>Interviene la Prefettura di Grosseto per segnalare che stanno aprendo un nuovo CAS, e questo comporterà lo spostamento di nuclei omogenei di persone anche in diversi comuni, distanti tra loro.</p> <p>L'ing. Massini invita le prefetture a spostare le persone nei CAS prima possibile per ricondurli alle procedure ordinarie, anche se questo comporta la sistemazione in comuni diversi da quelli di ingresso, o anche in province diverse.</p> <p>Questa indicazione è stata data anche dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale nel corso dell'ultimo incontro, con i referenti nazionali.</p> <p>L'ing. Massini riporta l'esempio di Montecatini, che sta accogliendo molti cittadini che non troveranno tutti sistemazione nei CAS della Provincia di Pistoia. L'invito è quello di spostarli nei CAS disponibili, anche nelle altre province della Regione.</p> <p>Interviene la Prefettura di Firenze per chiedere di inviare ai partecipanti al tavolo i numeri delle accoglienze fuori dalla provincia di Firenze. Segnala inoltre che a Lucca ci sono 203 persone che hanno chiesto di andare nei CAS e attualmente sono in autonoma</p>
--

<p>sistemazione.</p> <p>Interviene in proposito la Prefettura di Lucca per ribadire che le persone al momento sono in autonoma sistemazione (alloggi privati) e hanno manifestato la volontà di andare in CAS.</p> <p>L'Ing. Massini ribadisce che se si esce dall'autonoma sistemazione, potrebbe diventare un problema la gestione degli ucraini considerati i numeri dell'autonoma sistemazione. Al proposito, Massini ricorda che la disponibilità degli alberghi ha due vincoli, la disponibilità delle stanze, visto che non è possibile utilizzare la formula del "vuoto per pieno", e poi il limite dei 214.000 per gli affidamenti diretti, che è un tetto che non può essere superato.</p> <p>Massini comunica che sarà predisposto un report sui dati delle sistemazioni negli alberghi, per condividere i dati.</p> <p>Massini chiede alle prefetture se ravvisano la necessità di richiedere deroghe per l'individuazione dei CAS per velocizzare le procedure. Se vengono segnalate deroghe entro la mattinata, possono essere inviate al Dipartimento nazionale.</p> <p>La Prefettura di Pisa riporta il problema delle certificazioni di abitabilità, per le quali interviene il parere tecnico sanitario dell'ASL in mancanza dei tecnici comunali. In proposito, vengono chiesti una serie di documenti che rendono antieconomico l'uso per un periodo limitato nel tempo (es. rapporto illuminante).</p> <p>La Prefettura di Pisa invierà la proposta di deroghe entro la mattinata.</p> <p>3. Varie ed eventuali</p> <p>L'ing. Massini illustra la Procedura predisposta dalla Direzione Sanità per effettuare i tamponi nei giorni del 24 e 25 aprile, che verrà condivisa con i partecipanti dell'Unità al termine della riunione. ASL Centro e ASL Nord Ovest devono confermare i dati, dopodiché si procede all'invio.</p> <p>Mazzanti interviene per precisare che la procedura per l'autonoma</p>



	sistemazione sarà imperniata sul codice fiscale e sulla loro sistemazione al di fuori degli alberghi di prima accoglienza, perché altrimenti decade il beneficio.
Varie eventuali	ed La riunione si chiude alle ore 10.00. Il prossimo appuntamento del tavolo tecnico è stato confermato per il giorno 27 aprile alle ore 9.00.

Partecipanti alla seduta dell'Unità di crisi :

RT PC: Massini, Mazzanti, Franchini, Cenci, Covelli, Ruggiero, Petruzzi, La Giorgia

RT Presidenza: Lo Presti / Oxana Polataichouk (ref. Comunità Ucraina)

Marini/Meloni (RT Dir Sanità)

Socci (RT Segr. Ass. Nardini)

Nocentini (RT Segr. Ass. Spinelli)

Nanni (ARTI)

Prefetture: AR, FI, GR, LI, LU, MS, PI, PO, SI

Province: AR, LI, LU, PI, PO,

Comuni: Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa, Montecatini T., Prato, Pisa

ASL: Baggiani (TC), Lo Presti (TNO), Sarti (TC), Vigiani (TSE)

Paolini (RSR)

Poggiani (Coord. Vol PC)

Trovato (CESVOT)

(Nota: alcuni partecipanti potrebbero non essere riportati tra i presenti in quanto risultavano connessi da dispositivi privi di identificativo della struttura/nominativo, senza collegamento video e senza essere intervenuti alla riunione)